



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2023-S162-00067

OGGETTO:

Premio giornalistico Giovani e Futuro approvato con determinazione ACS n 12814/2022: modifiche al Regolamento del Premio, approvazione del "Bando 2023" del Premio, individuazione "Componenti commissione di valutazione art. 12 Regolamento Premio giornalistico", individuazione dei compensi per i componenti della Commissione di valutazione, individuazione dei riconoscimenti economici collegati al Premio giornalistico, altri aspetti operativi

IL DIRIGENTE

Preso atto che:

- tra le finalità dell’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento previste dalla legge provinciale n. 1 /2011 “Legge sul benessere familiare” vi è quella di attuare politiche a sostegno del benessere familiare, della natalità, agevolando la formazione di nuove famiglie sostenendo i giovani nella realizzazione dei loro progetti di vita familiare;
- risulta fondamentale analizzare la condizione del mondo giovanile e le problematiche ad essa legate riflettendo sull’accesso al mondo del lavoro, alla voglia di fare famiglia e costruire, da protagonisti, la società di domani;

Considerato che:

- al fine di dare evidenza ad esperienze, storie, personaggi, sogni e bisogni, ma anche a politiche di sostegno e buone prassi amministrative attraverso modalità anche innovative l’Agenzia per la coesione sociale, in collaborazione col settimanale “Famiglia Cristiana”, con determinazione dirigenziale n. 12814 del 25 novembre 2022 ha istituito il “Premio giornalistico Giovani e futuro” rivolto a servizi giornalistici, inchieste e reportage che abbiano messo in evidenza i temi attinenti la condizione del mondo giovanile e le problematiche ad essa legate invitando a riflettere sull’accesso al mondo del lavoro da parte dei giovani, alla loro voglia di fare famiglia e di costruire, da protagonisti, la società di domani;
- la determinazione dirigenziale ACS n. 12814/2022 ha approvato un apposito Regolamento del Premio al fine di dare evidenza delle caratteristiche delle opere presentabili, il numero massimo di opere presentabili, le modalità di partecipazione al Bando annuale del Premio, il numero di sezioni in cui è suddiviso il Premio, le modalità di individuazione dei vincitori del premio, i riconoscimenti collegati al Premio;
- la determinazione dirigenziale ACS n. 12814/2022 ha dato atto che l’approvazione del Bando del “Premio giornalistico Giovani e Futuro”, della modulistica attinente la domanda di partecipazione al Bando del Premio nonché l’individuazione della Commissione valutatrice del Premio e del Segretario della stessa avviene con apposita determinazione dirigenziale;
- la determinazione dirigenziale ACS n. 12814/2022 ha dato atto che spettano al Dirigente generale dell’Agenzia per la coesione sociale apposite scelte operative gestionali legate al Premio, anche in modifica al Regolamento del Premio stesso, finalizzate a dar soluzione a questioni organizzative legate al perseguimento delle finalità alla base del Premio.

Con riferimento al Regolamento e al Bando del Premio, considerato che:

- in base all’art. 4 del citato Regolamento del Premio giornalistico annualmente, con apposita determinazione del dirigente generale dell’Agenzia per la coesione sociale, viene approvato il Bando per la partecipazione al Premio;
- risulta più chiaro individuare la prima edizione del Premio giornalistico “Giovani e Futuro” come Bando anno 2023 ancorché la determinazione n. 12814/2022 ipotizzava l’approvazione di un bando anno 2022;
- in base all’art. 5 del Regolamento del Premio, il Bando annuale è rivolto a giornaliste e giornalisti aventi al massimo 35 anni d’età e iscritti nell’Albo dei professionisti o dei pubblicisti o nel registro dei praticanti e che, con servizi, inchieste e reportage, abbiano messo in evidenza i temi attinenti il Premio giornalistico "Giovani e futuro";
- risulta necessario che il Bando individui la data alla quale risultano presenti le situazioni richieste dall’art. 5 del Regolamento del Premio;
- in base all’art. 6 del regolamento del Premio *“ciascun partecipante può presentare opere già pubblicate, trasmesse o diffuse su una testata giornalistica registrata, sia essa cartacea,*

televisiva, radiofonica o on-line nel periodo compreso tra il 1 agosto dell'anno di indizione del Bando annuale del Premio e il 31 luglio dell'anno successivo. Possono essere presentate opere in italiano in formato testo, video, audio, web doc, mp3, mp4. Le opere cartacee non dovranno superare le 9 mila battute di lunghezza mentre gli elaborati audio e video dovranno avere durata non superiore a 5 minuti ed essere presentate in formato adeguato all'analisi degli stessi. Le opere presentate dovranno essere accompagnate da una sintetica descrizione della stessa.”;

- risulta necessario procedere alla modifica dell'art 6 del regolamento del Premio al fine di allineare la data di diffusione delle opere con la data di approvazione del Bando 2023;
- in base al primo comma dell'art. 9 del regolamento del Premio *“La domanda di partecipazione al Bando, da trasmettere entro il 31 agosto dell'anno seguente a quello in cui vi è reso noto il Bando, avviene utilizzando i fac-simili appositamente approvati con determinazione dell'Agenzia per la coesione sociale.*
- risulta necessario procedere alla modifica dell'art 9 primo comma del regolamento del Premio al fine di allineare la data di partecipazione al Premio con la data di approvazione del Bando 2023;
- risulta importante disporre in merito alla data in cui devono essere presenti le situazioni previste dall'art. 5 del Regolamento del Premio al fine della partecipazione al Premio stesso e che la stessa deve permettere la più ampia partecipazione al Premio;
- con nota prot. n. 0096421 del 6 febbraio 2023 è pervenuto il patrocinio al Premio giornalistico da parte dell'Ordine dei giornalisti del Trentino-Alto Adige/Südtirol e che di ciò si ritiene darne visibilità nel testo del Bando 2023 del Premio;

Con riferimento alla modulistica per la partecipazione al Premio e all'apertura dei termini per la partecipazione stessa, considerato che:

- al seguito dell'approvazione del bando del Premio previsto per l'anno 2023, con apposita determinazione sarà immediatamente approvata la modulistica per la partecipazione al Bando stesso;
- risulta strategico aprire la raccolta delle domande di partecipazione al premio giornalistico a partire dal giorno successivo l'approvazione della modulistica per la partecipazione al Bando;

Con riferimento alla Commissione di valutazione delle opere presentate per la partecipazione al Premio, al segretario della Commissione, considerato che:

- in base all'art. 12 del citato Regolamento del Premio, la Commissione di valutazione delle opere presentate dai partecipanti al Premio viene individuata con determinazione dirigenziale nella quale viene individuato anche il componente avente unicamente le funzioni di Segretario della Commissione;
- in base all'art. 12 del citato Regolamento del Premio, con determinazione dirigenziale vengono individuati i compensi per i componenti della Commissione di valutazione stessa;
- per incrementare l'attrattività del Premio nei confronti dei giovani possibili partecipanti si ritiene necessario e strategico, come di consueto avviene in altri concorsi giornalistici, mettere in evidenza i nominativi dei giornalisti componenti la Commissione di valutazione del Premio;
- in base all'art. 13 del citato Regolamento del Premio, il trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito delle attività di gestione collegate all'operatività del Premio riconducibili ai componenti la commissione di valutazione e i partecipanti al premio deve avvenire nel rispetto delle normative in materia di protezione dei dati personali e che in proposito con deliberazione della Giunta Provinciale n. 49 del 20 gennaio 2023 è stata fornita l'adeguata base giuridica al trattamento dei dati personali stesso, compresa la comunicazione e la diffusione;
- con nota al prot. 81441 del 31 gennaio 2023 è pervenuta la conferma della collaborazione nell'attuazione del Premio da parte della direzione della rivista Famiglia cristiana con la contestuale individuazione del giornalista rappresentate della rivista in seno alla Commissione di Valutazione del Premio;

- con note al prot. 65744 del 25 gennaio 2023, al prot. 79992 del 30 gennaio 2023, al prot. 81441 del 31 gennaio 2023, al prot 0100576 del 6 febbraio 2023 e al prot. 130308 del 16 febbraio 2023 sono state acquisite le schede di “Disponibilità a far parte della Commissione di Valutazione del premio giornalistico Giovani e Futuro”, appositamente predisposte, rispettivamente sottoscritte dai giornalisti Alessia Negriolli dell’Agenzia per la coesione sociale, Fulvio Gardumi già presidente Ordine dei giornalisti Trentino Alto Adige, Alberto Laggia di Famiglia Cristiana, Diego Andreatta di Vita Trentina e Susanna Petruni della RAI di Roma;
- sentito per le vie brevi i componenti in pectore della Commissione di Valutazione, risulta strategico per la visibilità del Premio nella comunità dei giornalisti, individuare come Presidente della Commissione di valutazione del Premio la giornalista dott.ssa Susanna Petruni.

Con riferimento ai compensi dei componenti della Commissione di Valutazione del Premio, considerato che:

- l’art. 12 del Regolamento del Premio giornalistico “Giovani e Futuro” prevede la possibilità di riconoscere un compenso ai componenti della commissione di valutazione;
- si ritiene che il lavoro di valutazione delle opere giornalistiche che partecipano al Premio, effettuato dalla Commissione di Valutazione di cui all’art. 12 del Regolamento del Premio stesso, preveda lavoro di studio e valutazione delle opere da svolgere singolarmente dai componenti la Commissione, fuori dall’ambito di apposite riunioni, e che un raccordo sulle valutazioni finali possa avvenire con l’utilizzo di piattaforme per videoconferenze, telefonate o scambio di mail che non rappresentano riunioni formali della commissione per le quali riconoscere un “gettone presenza”;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 3559 del 28 dicembre 2001 prevede i criteri generali e le modalità di commisurazione dell’assegno compensativo che può essere concesso per il lavoro preparatorio e di studio, da svolgere al di fuori delle riunioni, ai componenti e segretari di commissioni;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 3559 del 28 dicembre 2001 prevede altresì che, ai sensi dell’art. 5 della legge provinciale n. 27/1986, nella determinazione dell’entità dell’assegno compensativo si debba tener conto della qualità ed onerosità del lavoro preparatorio o di studio, e dei seguenti criteri: a) specifica qualificazione del soggetto che effettua le prestazioni da correlare alla natura e qualità del lavoro preparatorio o di studio; b) tempo necessario per l’effettuazione del lavoro preparatorio o di studio da valutare, di norma, in numero di giornate e/o ore lavorative; c) compenso unitario da rapportare a giorno o ad ora lavorativa;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 3559 del 28 dicembre 2001 prevede peraltro che per specifiche prestazioni che rivestono carattere eccezionale per qualità e onerosità del lavoro preparatorio o di studio è possibile prescindere dai limiti individuati dalla deliberazione 3559/2001 stessa e che in tal caso i provvedimenti di attribuzione dell’assegno compensativo debbano riportare le motivazioni in ordine alle circostanze che hanno comportato il differenziato trattamento nonché alle modalità seguite per la commisurazione dei compensi.
- si evidenzia il carattere eccezionale per qualità e onerosità del lavoro preparatorio o di studio, che consiste nella visualizzazione e analisi delle opere cartacee, audio e video presentate con la domanda di partecipazione al Premio giornalistico da parte di una Commissione formata da giornalisti di alto livello che operano a prestazione e non a giornata uomo o ad ora lavorata. A tal fine si ritiene di poter prescindere dal limite del compenso unitario da rapportare a giorno o ora lavorata individuato dalla deliberazione 3559/2001;
- sentiti i componenti della commissione, condiviso le finalità educative e sociali del Premio rivolto a giovani giornalisti e condiviso che per la prestazione richiesta – il lavoro di valutazione - possa essere riconosciuto un assegno compensativo di limitato importo che non tenga conto dei giorni e ore lavorate, si ritiene di proporre, per il complessivo lavoro svolto nell’ambito della Commissione di valutazione di cui all’art. 12 del regolamento del Premio giornalistico, un importo forfettario onnicomprensivo, anche di eventuali importi a titolo di rimborsi spese, al

loro di qualsivoglia imposizione fiscale o previdenziale pari ad € 625,00 per ogni componente, non dipendente della PAT, della Commissione stessa;

- si intende far fronte alla spesa complessiva di € 2.500,00, derivante dall'adozione della presente determinazione, per la parte riferita ai compensi dei componenti della commissione di valutazione di cui all'art. 12 del Regolamento del Premio giornalistico, mediante assunzione di impegno di spesa su capitolo 905400-004 dell'esercizio finanziario 2023 (prenotazione fondi n. 2009335);
- il pagamento dei compensi per le prestazioni svolte nell'ambito della commissione di valutazione verrà effettuato previa presentazione di regolare documento ai fini fiscali da parte dei componenti, subordinato alla dichiarazione di regolare esecuzione della prestazione, resa dal Dirigente dell'Agenzia per la coesione sociale.

Con riferimento agli eventuali riconoscimenti di natura economica da prevedere nel Bando, considerato che:

- l'art. 7 del Regolamento del Premio prevede n. 3 Sezioni del Premio;
- si ritiene strategico che il Bando 2023 preveda l'attribuzione di un Premio di natura economica per ogni Sezione prevista per il Premio, da riconoscere al vincitore assoluto in quella Sezione;
- l'art.11 del Regolamento del Premio prevede che il Bando annuale vada ad individuare le tipologie di riconoscimenti collegati al Premio e che gli eventuali riconoscimenti di natura economica vengono erogati direttamente da enti terzi che condividono le finalità del Premio giornalistico stesso;
- nell'ambito dell'attività di costruzione di reti di collaborazione con enti terzi messa in campo dall'Agenzia per la coesione sociale, con nota prot. 113871 del 10 febbraio 2023 l'associazione Lyons Club International Trento Host, condividendo le finalità del Premio giornalistico, ha comunicato la disponibilità a sostenere economicamente il Bando 2023 del Premio con € 4.500,00 rendendo così possibile attribuire € 1.500,00 al vincitore del Premio per ognuna delle 3 Sezioni previste dal Regolamento del Premio;
- la disponibilità a sostenere economicamente il Bando 2023 del Premio da parte dell'associazione Lyons Club International Trento Host, sarà valorizzata nel Bando 2023 del Premio.

Considerato infine:

- che l'Agenzia per la coesione sociale è un'Agenzia complessa come prevista dall'art. 39 octies della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) nell'ambito degli enti strumentali "Agenzie" disciplinati nell'art. 39 della medesima legge provinciale;
- che l'odierna Agenzia per la coesione sociale è stata istituita nel 2011, con l'approvazione del proprio Atto organizzativo avvenuta con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1485 del 7 luglio 2011 modificato con le Delibere di Giunta Provinciale n. 609/2013, n. 14/2014, n. 626/2014, n. 623/2015, n. 2280/2016 e da ultimo con la n. 1270 del 11 agosto 2017;
- che all'Agenzia fanno capo azioni di coordinamento e di implementazione di politiche che favoriscono il benessere delle famiglie e dei giovani trentini dal sostegno alla natalità fino alla transizione all'età adulta e che tali azioni includono, nell'ambito della costruzione del Sistema trentino qualità famiglia, la costruzione del Distretto per la famiglia attraverso i distretti family, le reti familiari, le iniziative volte allo sviluppo delle pari opportunità, il Servizio civile, le politiche di conciliazione vita-lavoro, gli standard qualitativi riconosciuti da marchi certificati nell'ambito del più complessivo processo di certificazione familiare territoriale.

Ritenuto strategico:

- procedere con un'unica determinazione dirigenziale all'approvazione della versione aggiornata

del Regolamento del Premio giornalistico, all'approvazione del Bando anno 2023 "Prima edizione Premio giornalistico Giovani e futuro" nel quale dare evidenza della tipologia di riconoscimenti per i vincitori del Premio e all'approvazione della composizione della Commissione di Valutazione del Premio stesso.

Visti:

- l'art. 39 octies della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3;
- la legge provinciale 2 marzo 2011, n.1;
- la L.P. 3 aprile 1997, n. 7 "Legge del personale della Provincia";
- le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1485 del 7 luglio 2011, n. 609/2013, n. 14/2014, n. 626/2014, n. 623/2015, n. 2280/2016 e da ultimo la n. 1270 del 11 agosto 2017 ed in particolare l'allegato c, art. 7, comma 5 della stessa;
- le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 257 del 21 febbraio 2020, n. 902 del 28 maggio 2021, n. 1090 del 25 giugno 2021 e n. 2322 del 23 dicembre 2021;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 693 del 22 aprile 2022 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024 della PAT;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 49 del 20 gennaio 2023 con la quale è stata fornita l'adeguata base giuridica al trattamento dei dati personali nell'ambito dei processi legati alla gestione del Premio giornalistico Giovani e Futuro, compresa la comunicazione e la diffusione;
- l'art. 10 del Regolamento approvato con D.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg. recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";
- il Regolamento generale sulla protezione dei dati approvato con il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 e da ultimo dalla legge n. 205 del 3 dicembre 2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, recante disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali" che ha previsto che la base giuridica del trattamento dati personali, compresa la comunicazione e la diffusione degli stessi, possa essere costituita anche da atti amministrativi;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 54 del 25/01/2019 concernente "Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 aggiornato. Approvazione della policy in materia di privacy e misure di sicurezza informatica della Provincia e della principale modulistica in uso" e la successiva deliberazione della Giunta Provinciale n. 220 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato riapprovato l'Allegato B della deliberazione GP n. 54/2019 stessa ;
- la determinazione dell'Agenzia per la coesione sociale n. 804 del 1 febbraio 2022 circa l'assetto della gestione della protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali effettuato dall'Agenzia per la coesione sociale;
- la determinazione dell'Agenzia per la coesione sociale n. 12814 del 25 novembre 2022 istitutiva del "Premio giornalistico Giovani e futuro";
- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 3559 del 28 dicembre 2001 attinente i compensi dei componenti delle commissioni;

DETERMINA

- 1) di approvare quanto sopra considerato;

- 2) di modificare l'art. 6 del Regolamento del Premio prevedendo che *“Ciascun partecipante può presentare opere già pubblicate, trasmesse o diffuse su una testata giornalistica registrata, sia essa cartacea, televisiva, radiofonica o on-line nel periodo compreso dal 1 agosto dell'anno precedente all'anno di approvazione del Bando fino al 31 luglio dell'anno di approvazione del Bando stesso. Possono essere presentate opere in italiano in formato testo, video, audio, web doc, mp3, mp4. Le opere cartacee non dovranno superare le 9 mila battute di lunghezza mentre gli elaborati audio e video dovranno avere durata non superiore a 5 minuti ed essere presentate in formato adeguato all'analisi degli stessi. Ciascuna opera presentata dovrà essere accompagnata da una sintetica descrizione.”*;
- 3) di modificare l'art. 9 primo comma del Regolamento del Premio prevedendo che *“La domanda di partecipazione al Bando, da trasmettere entro il 31 agosto dell'anno di approvazione del Bando annuale, avviene utilizzando i fac-simili appositamente approvati con determinazione dell'Agenzia per la coesione sociale ”*;
- 4) di modificare l'art. 5 del Regolamento del Premio introducendo il seguente secondo comma *“I requisiti di cui al comma precedente devono essere presenti alla data del 31 agosto dell'anno di approvazione del Bando annuale”*
- 5) di approvare l'allegato 1 alla presente determinazione *“Regolamento del Premio giornalistico Giovani e Futuro”* tenuto conto delle modifiche al testo del Regolamento già approvato con determinazione dirigenziale Agenzia coesione sociale n. 12814 del 25 novembre 2022, come approvate con la presente determinazione.
- 6) di individuare la prima edizione del Premio giornalistico *“Giovani e Futuro”* nel Bando anno 2023 ancorché la determinazione n. 12814/2022 ipotizzava l'approvazione di un bando anno 2022;
- 7) di disporre di valorizzare nel testo del Bando 2023 del Premio la presenza del patrocinio al Premio stesso da parte dell'Ordine dei giornalisti della provincia autonoma di Trento;
- 8) di stabilire che per per ogni Sezione prevista per il Premio, il Bando indicherà un premio di importo pari ad € 1.500,00 al lordo di qualsivoglia imposizione fiscale e/o previdenziale, da riconoscere, direttamente dai soggetti finanziatori del Premio, al vincitore assoluto in quella Sezione;
- 9) di prendere atto che, nell'ambito dell'attività di costruzione di reti di collaborazione con enti terzi messa in campo dall'Agenzia per la coesione sociale, con nota prot. 113871 del 10 febbraio 2023 l'associazione Lyons Club International Trento Host, condividendo le finalità del Premio giornalistico, hanno comunicato la disponibilità di sostenere economicamente il Bando 2023 del Premio con € 4.500,00 rendendo possibile l'attribuzione, da parte dell'associazione stessa, di € 1.500,00 al lordo di qualsivoglia imposizione fiscale e/o previdenziale al vincitore del Premio per ognuna delle 3 Sezioni previste dal Regolamento del Premio;
- 10) di prevedere che il Bando 2023 disponga che le situazioni previste dall'art. 5 del Regolamento del Premio al fine della partecipazione al Premio stesso, siano presenti all'ultima data utile per la presentazione della domanda di partecipazione al Bando 2023 cioè alla data del 31 agosto 2023;
- 11) di approvare l'allegato 2 alla presente determinazione *“Bando anno 2023 Premio giornalistico Giovani e Futuro_ Prima edizione”*
- 12) di approvare l'allegato 3 alla presente determinazione *“Composizione della Commissione di valutazione Premio giornalistico Giovani e Futuro_ Bando anno 2023”* nel quale viene indicato anche il Presidente ed il Segretario della commissione stessa.
- 13) di stabilire che gli allegati di cui ai punti precedenti costituiscono contenuto integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 14) di stabilire che il compenso per i componenti della Commissione di Valutazione, non dipendenti della Provincia autonoma di Trento, è pari all'importo forfettario onnicomprensivo, anche di eventuali importi a titolo di rimborsi spese, al lordo di qualsivoglia imposizione fiscale o previdenziale, pari ad € 625,00 per ogni componente, non

- dipendente della PAT, della Commissione stessa;
- 15) di dare atto che la modulistica attinente la domanda di partecipazione al Bando del Premio sarà approvata con apposita separata determinazione dirigenziale;
 - 16) di disporre che la raccolta delle domande di partecipazione al premio giornalistico avvenga a partire dal giorno successivo l'approvazione della modulistica per la partecipazione al Bando 2023;
 - 17) di dare atto che spettano al Dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale apposite scelte operative gestionali legate al Premio, anche in modifica al Regolamento del Premio stesso e al Bando annuale, finalizzate a dar soluzione a questioni organizzative legate al perseguimento delle finalità alla base del premio;
 - 18) di dare atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria del provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
 - 19) di far fronte alla spesa complessiva di € 2.500,00, derivante dall'adozione della presente determinazione, per la parte riferita ai compensi ai componenti della Commissione di valutazione del Premio, mediante assunzione di impegno di spesa su capitolo 905400-004 dell'esercizio finanziario 2023 (prenotazione fondi n. 2009335) a favore dei componenti della commissione di valutazione non dipendenti pubblici come indicata nell'allegato 3 alla presente determinazione;
 - 20) di provvedere al pagamento delle prestazioni svolte nell'ambito della commissione di valutazione previa presentazione di regolare documento ai fini fiscali da parte dei componenti della commissione stessa, subordinato alla dichiarazione di regolare esecuzione della prestazione resa dal Dirigente dell'Agenzia per la coesione sociale.
 - 21) di dare atto che l'imputazione della spesa di cui al punto precedente è coerente con l'esigibilità della stessa;
 - 22) di dare atto che il codice CUP (di cui all'art. 11 Legge n. 3/2003) non risulta necessario per il presente provvedimento;
 - 23) di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Regolamento

002 Bando

003 Composizione Commissione

IL DIRIGENTE

Luciano Malfer

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Allegato 1

Regolamento **PREMIO GIORNALISTICO "GIOVANI E FUTURO"**

Art. 1 Premio giornalistico "Giovani e futuro"

Con apposita determinazione dirigenziale dell'Agazia per la coesione sociale della PAT viene approvato il Premio giornalistico "Giovani e futuro" volto ad evidenziare la condizione del mondo giovanile e le problematiche ad essa legate riflettendo sull'accesso al mondo del lavoro, alla voglia di fare famiglia e costruire, da protagonisti, la società di domani.

Art. 2 Soggetti Promotori del Premio

Il soggetto promotore del premio è l'Agazia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento in collaborazione con il settimanale Famiglia Cristiana.

Art. 3 Contenuti del Regolamento

Nei successivi articoli del presente Regolamento vengono disciplinati:

- il Bando annuale per la partecipazione al Premio;
- le caratteristiche dei partecipanti al Premio e delle opere presentabili;
- il numero di sezioni in cui è suddiviso il premio;
- il numero massimo di opere presentabili;
- le modalità di partecipazione al Bando annuale del Premio;
- le modalità di individuazione dei vincitori del premio;
- i riconoscimenti collegati al Premio.

Con la domanda di partecipazione, il partecipante accetta formalmente i contenuti del presente Regolamento anche per i possibili profili di responsabilità civile.

Art. 4 Bando annuale del Premio

Il Premio ha cadenza annuale. Annualmente, con apposita determinazione del Dirigente generale dell'Agazia per la coesione sociale viene approvato il Bando per la partecipazione al Premio.

Art. 5 Caratteristiche dei partecipanti al Bando

Il Bando annuale è rivolto a giornaliste e giornalisti aventi al massimo 35 anni d'età e iscritti nell'Albo dei professionisti o dei pubblicitari o nel registro dei praticanti e che, con servizi, inchieste e reportage, abbiano messo in evidenza i temi attinenti il Premio giornalistico "Giovani e futuro" descritti nell'art. 1 del presente Regolamento.

I requisiti di cui al comma precedente devono essere presenti alla data del 31 agosto dell'anno di approvazione del Bando annuale.

Testo approvato con Determinazione Agazia coesione sociale n. _____ del _____ 2023

Art. 6 Caratteristiche delle opere presentabili

Ciascun partecipante può presentare opere già pubblicate, trasmesse o diffuse su una testata giornalistica registrata, sia essa cartacea, televisiva, radiofonica o on-line nel periodo compreso dal 1 agosto dell'anno precedente all'anno di approvazione del Bando fino al 31 luglio dell'anno di approvazione del Bando stesso. Possono essere presentate opere in italiano in formato testo, video, audio, web doc, mp3, mp4. Le opere cartacee non dovranno superare le 9 mila battute di lunghezza mentre gli elaborati audio e video dovranno avere durata non superiore a 5 minuti ed essere presentate in formato adeguato all'analisi degli stessi. Ciascuna opera presentata dovrà essere accompagnata da una sintetica descrizione.

Art. 7 Sezioni del Premio

Le Sezioni del Premio sono le seguenti:

PRIMA SEZIONE: Sezione rivolta ad opere pubblicate su carta stampata, quotidiani e periodici;

SECONDA SEZIONE: Sezione rivolta ad opere trasmesse o diffuse via radio e frequenze televisive;

TERZA SEZIONE: Sezione rivolta ad opere trasmesse o diffuse da testate giornalistiche on-line o da agenzia di stampa.

Art. 8 Numero massimo di opere presentabili

Ogni partecipante può presentare al massimo un'opera per ogni sezione del Premio.

Art. 9 Modalità di partecipazione al Bando annuale del Premio

La domanda di partecipazione al Bando, da trasmettere entro il 31 agosto dell'anno di approvazione del Bando annuale, avviene utilizzando i fac-simili appositamente approvati con determinazione dell'Agenzia per la coesione sociale.

La domanda di partecipazione va trasmessa, a pena di esclusione, all'indirizzo mail pec agenzia.coesionesociale.pec@provincia.tn.it a pena di esclusione mettendo a disposizione le opere in formati non modificabili ed in grado di provare l'avvenuta pubblicazione e diffusione.

Art.10 Individuazione vincitori del Premio

Con determinazione dirigenziale dell'Agenzia per la coesione sociale vengono individuati i vincitori a seguito di verbale istruttorio fornito dalla Commissione di valutazione formata da esperti appositamente individuati alla quale viene affidato il processo di selezione delle opere e di dichiarazione, in modo insindacabile, del vincitore del Premio per ciascuna Sezione dello stesso.

Art. 11 Riconoscimenti collegati al Premio

Il Bando annuale del Premio individua la tipologia di riconoscimenti per i vincitori del Premio.

I riconoscimenti possono essere di natura economica o di altra natura.

Gli eventuali riconoscimenti di natura economica, da indicare nel Bando del Premio, vengono erogati direttamente da enti terzi che condividono le finalità del Premio giornalistico.

Art. 12 Commissione di valutazione

La commissione di valutazione viene individuata con determinazione dirigenziale dell'Agenzia per la coesione sociale e sarà indicata con il Bando del Premio. La determinazione dirigenziale di individuazione della Commissione, all'interno della quale sarà comunque presente un giornalista del settimanale Famiglia Cristiana, andrà ad individuare il Segretario della Commissione e potrà riconoscere ad alcuni componenti della commissione di valutazione un compenso.

Art. 13 Protezione dati personali trattati per la partecipazione al Premio

Il trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito della partecipazione annuale al Premio e della valutazione delle opere presentate avviene nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di tutela dei dati personali.

Art. 14 Protezione dati personali trattati per la realizzazione delle opere giornalistiche

In occasione della domanda di partecipazione al Premio i partecipanti rilasciano apposita dichiarazione di assunzione di responsabilità circa il fatto che le opere giornalistiche presentate risultano già pubblicate e trasmesse e che pertanto sono state già raccolte le autorizzazioni e/o liberatorie alla diffusione del materiale con riguardo in particolare ai dati personali che compaiono nelle opere stesse.

Art. 15 Autenticità delle opere

I partecipanti al Premio si assumono ogni responsabilità sui contenuti e sull'autenticità e unica proprietà delle opere giornalistiche presentate dichiarando di aver provveduto ad ottenere le necessarie autorizzazioni e/o nulla osta all'utilizzo delle stesse.

Art. 16 Diritti di autore e/o copyright

I partecipanti al Premio garantiscono che le opere giornalistiche presentate non violano diritti d'autore e/o diritti connessi e/o diritti di marchio/ segreti industriali/ diritti di immagine o ogni altro diritto di sfruttamento commerciale e/o industriale e intellettuale, nessuno escluso, di qualsiasi persona fisica e/o giuridica, dichiarando di aver provveduto ad ottenere ogni autorizzazione legata al copyright o ai diritti di riproduzione delle opere giornalistiche presentate per il Premio

Art. 17 Esonero responsabilità in capo ai soggetti promotori

I partecipanti al Premio attraverso apposite dichiarazioni terranno i soggetti promotori indenni da ogni responsabilità:

- in merito ad eventuali richieste risarcitorie da parte di coloro che intendano contestare sia la riproduzione della propria immagine che la paternità delle opere giornalistiche video;
- in merito a dichiarazioni non veritiere sull'originalità e paternità delle opere presentate;
- in merito a riscontrate violazioni dei diritto d'autore e di copyright.

Testo approvato con Determinazione Agenzia coesione sociale n. _____ del _____ 2023

Art. 18 Autorizzazioni ai soggetti promotori del Premio

Con la partecipazione al Premio i partecipanti autorizzano i soggetti promotori del Premio a riprodurre e diffondere su qualunque supporto, immagini e testi tratti dalle opere presentate per il Premio in pubblicazioni, materiale informativo e promozionale, sito internet dei soggetti promotori stessi.

Art. 19 Ulteriori disposizioni

Ogni ulteriore disposizione non prevista dal presente Regolamento, è determinata, nel rispetto del Regolamento stesso, dal Dirigente dell'Agenzia per la coesione sociale senza necessità di formalizzare atti amministrativi.

Art. 20 Segreteria organizzativa

La Segreteria organizzativa del Premio è presso l'Agenzia per la coesione sociale della PAT sita in Trento, Pallazzo Verdi via Grazioli n. 1, tel.0461/494410 , mail:

agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it

Il presente Regolamento del Premio giornalistico Giovani e Futuro è composto da n. 20 articoli

Testo approvato con Determinazione Agenzia coesione sociale n. _____ del _____ 2023

Allegato 2

Bando 2023 _ Prima edizione

PREMIO GIORNALISTICO "GIOVANI E FUTURO"

Tra le finalità dell'**Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento** previste dalla legge provinciale n. 1/2011 "Legge sul benessere familiare" vi è quella di attuare politiche a sostegno del benessere familiare, della natalità, agevolando la formazione di nuove famiglie sostenendo i giovani nella realizzazione dei loro progetti di vita familiare. In proposito risulta fondamentale **analizzare la condizione del mondo giovanile e le problematiche ad essa legate riflettendo sull'accesso al mondo del lavoro, alla voglia di fare famiglia e costruire, da protagonisti, la società di domani**. Al fine di dare evidenza ad esperienze, storie, personaggi, sogni e bisogni, ma anche a politiche di sostegno e buone prassi amministrative attraverso modalità anche innovative l'Agenzia per la coesione sociale, in collaborazione col settimanale "**Famiglia Cristiana**", rende noto il :

Bando annuale del "Premio giornalistico "Giovani e futuro" _ Prima edizione"

Il Premio è rivolto a **giornaliste e giornalisti aventi al massimo 35 anni d'età e iscritti nell'albo dei professionisti o dei pubblicisti o nel registro dei praticanti alla data del 31 agosto 2023** e che, con servizi, inchieste e reportage, abbiano trattato i temi messi in evidenza con il Premio stesso. I partecipanti al Premio devono attenersi ai contenuti del Regolamento approvato con la **determinazione dirigenziale dell'Agenzia per la coesione sociale n 12814 del 25 novembre 2022** ed eventuali modifiche alla stessa ed ai contenuti del **presente Bando** che in fase di domanda dichiarano di conoscere.

Ciascun partecipante può presentare **opere già pubblicate, trasmesse o diffuse** su una testata giornalistica registrata, sia essa cartacea, televisiva, radiofonica o on-line **nel periodo compreso dal 1 agosto 2022 al 31 luglio 2023**.

Gli elaborati cartacei non dovranno superare le **9 mila battute** di lunghezza e gli elaborati video non dovranno superare i **5 minuti di durata**. Le opere presentate dovranno essere accompagnate da una scheda descrittiva dalla quale emerga il livello quali-quantitativo di pubblicazione e diffusione delle stesse.

Le Sezioni del Premio individuate dal Regolamento del Premio sono le seguenti:

PRIMA SEZIONE: sezione rivolta ad opere pubblicate su carta stampata, quotidiani e periodici; **SECONDA SEZIONE:** sezione rivolta ad opere trasmesse o diffuse via radio e frequenze televisive; **TERZA SEZIONE:** sezione rivolta ad opere trasmesse o diffuse via web o agenzia di stampa.

Per ogni Sezione prevista dal Bando vi sarà un **riconoscimento economico pari ad € 1.500,00 sostenuto economicamente da Lions Clubs International Trento Host** per l'opera riconosciuta vincitrice del bando da una apposita Commissione di valutazione formata da esperti del settore ed eventuali menzioni di merito per opere riconosciute meritevoli dalla Commissione di valutazione stessa.

La Commissione di valutazione è presieduta dalla **dott.ssa Susanna Petruni, giornalista della RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A.**

La partecipazione al Bando avviene presentando via pec all'indirizzo agenzia.coesionesociale.pec@provincia.tn.it apposita Domanda di partecipazione il 31 agosto 2023 utilizzando i moduli approvati con determinazione dell'Agenzia per la coesione sociale e rinvenibili sul sito <https://www.trentinofamiglia.it/Premio-giornalistico-Giovani-e-futuro>. Ogni partecipante può presentare al massimo un'opera per ogni sezione del Bando. Le opere presentate non saranno restituite.

La segreteria organizzativa del Premio è a cura dell'Agenzia per la coesione sociale della PAT [tel. 0461/494130; e-mail: agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it]

Il trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito della partecipazione annuale al Premio e della valutazione delle opere presentate avviene nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di tutela dei dati personali.

Il Premio ha ottenuto il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti del Trentino-Alto Adige/Südtirol.

Trento, febbraio 2023

Allegato 3

COMPOSIZIONE COMMISSIONE DI VALUTAZIONE PREMIO GIORNALISTICO GIOVANI E FUTURO Bando 2023

[ART. 12 Regolamento del Premio
_ approvato con Determinazione dirigenziale
Agenzia per la coesione sociale m. 12814 del 25 novembre 2022]

- 1) **PETRUNI SUSANNA** _ giornalista RAI Radio Televisione Italiana [Roma]
[Presidente Commissione]
- 2) **LAGGIA ALBERTO** _ giornalista rivista Famiglia Cristiana [co-promotore Premio]
- 3) **ANDREATTA DIEGO** _ giornalista_ Direttore responsabile settimanale Vita Trentina (TN)
- 4) **GARDUMI FULVIO**_ giornalista_ già Presidente Ordine giornalisti Trentino Alto Adige
- 5) **NEGRIOLLI ALESSIA**_ giornalista_ funzionario della PAT _ Agenzia per la Coesione Sociale

Segretario della Commissione:

dott. Giovanni Sbeti

funzionario esperto nello staff del Dirigente generale Agenzia per la Coesione Sociale

Trento, 24 febbraio 2023